

Domenica 5 giugno: DECIMA DEL TEMPO ORDINARIO

SS. Messe: S. Lorenzo, 8.30 Luciano e Giulio Montini; 18 Antonio Guerini Rocco; S. Agnese, 10.30 per la comunità; S. Paolo, 9.30 defunti Sanna e Niola

Lunedì 6 giugno: S. Norberto (1Re 17,1-6; Mt 5,1-12)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 legato Mario Frali

- **Incontro per gli animatori del Grest, ore 21, oratorio**

Martedì 7 giugno: S. Antonio M. Gianelli (1Re 17,7-16; Mt 5,13-16)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 Aida e Ottavio Senise; ricordiamo anche Giancarlo; ricordiamo pure Marcello

Mercoledì 8 giugno: S. Fortunato (1Re 18,20-39; Mt 5,17-19)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 Agostina e Rosetta Fiorentini

- **Sportello di ascolto Caritas, ore 10-11.30, sala Mater Ecclesiae**
- **Ultimo incontro per i Centri di ascolto e terza età della parrocchia, ore 17, sala Mater Ecclesiae**

Giovedì 9 giugno: S. Efrem (1Re 18,41-46; Mt 5,20-26)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 legato defunti Rancati-Bornati

- **Inizio del Grest, ore 8-17, oratorio di S. Lorenzo in via Biancardi**
- **La musica di Bach, eco della Parola: preghiera comunitaria sui testi del Vangelo che hanno ispirato a Bach le cantate “E’ quanto mi basta” (BWV 82) e “Beato riposo, amato piacere dell’anima” (BWV 170) interpretate da Raffaele Pe e La Lira di Orfeo, ore 21.15, S. Lorenzo (cena, come al solito alle 19.30)**

Venerdì 10 giugno: S. Maurino (1Re 19,9-11; Mt 5,27-32)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 Bice e Sandro Cavalli

Sabato 11 giugno: S. Barnaba (At 11,21-13,3; Mt 10,7-13)

S. Messa: S. Lorenzo, 18 Carlo Cassinelli

- **Confessioni, dalle 16 alle 18, S. Lorenzo**

Domenica 12 giugno: UNDICESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

SS. Messe: S. Lorenzo, 8.30 defunti Magnani; 18 defunti della parrocchia; S. Agnese, 10.30 per la comunità; S. Paolo, 9.30 Teresa Milani, Angela, Carlo, Luigi e Luigina

COMUNITÀ IN DIALOGO

**settimanale della parrocchia
di S. Lorenzo Martire in Lodi**

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

5 giugno 2016

(anche su www.sanlorenzo-lodi.it)

GIOVEDÌ INIZIA IL GREST IN ORATORIO



- **Giovedì 9 giugno**, primo giorno di vacanza dalla scuola, **inizierà il Grest dell’oratorio di S. Lorenzo**: saranno tre settimane di giochi e di vita insieme per i ragazzi dalla prima elementare alla terza media. L’oratorio aprirà alle 8 del mattino: le attività inizieranno alle 9 e si concluderanno alle 17, mentre l’oratorio resterà aperto fino alle 19. **In fondo alle chiese, già da alcune settimane sono disponibili i moduli per l’iscrizione su cui è stampato anche il programma.** Il costo è di 25 euro a settimana (20 per i fratelli); a pranzo si può avere un primo caldo, l’acqua e la frutta (5 euro).
- **Mercoledì 8 giugno**, alle 17, in sala Mater Ecclesiae, chiuderemo gli **incontri dei Centri di ascolto e gli appuntamenti per la terza età.**
- **Giovedì 9 giugno** proponiamo una **serata tra ascolto della Parola e musica di Bach**: leggeremo i testi che hanno ispirato due cantate del grande compositore, eseguite da Raffaele Pe e dalla Lira di Orfeo. L’appuntamento è per tutti, alle 21.15, in S. Lorenzo.
- **Sabato 11 giugno**, dalle 16 alle 18, ci saranno in S. Lorenzo le **confessioni.**
- **Domenica prossima 12 giugno** sono in programma gli ultimi appuntamenti per il **Gruppo** (ritiro spirituale presso le Cabriniane di Codogno) e per il **Gruppo Famiglie** (verifica e cena, agriturismo Le Cascine di Terranova Passerini).

Dal primo libro dei Re (17,17-24)

In quei giorni, il figlio della padrona di casa, [la vedova di Sarepta di Sidone,] si ammalò. La sua malattia si aggravò tanto che egli cessò di respirare. Allora lei disse a Elia: «Che cosa c'è fra me e te, o uomo di Dio? Sei venuto da me per rinnovare il ricordo della mia colpa e per far morire mio figlio?». Elia le disse: «Dammi tuo figlio».

Glielo prese dal seno, lo portò nella stanza superiore, dove abitava, e lo stese sul letto. Quindi invocò il Signore: «Signore, mio Dio, vuoi fare del male anche a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?».

Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore, mio Dio, la vita di questo bambino torni nel suo corpo». Il Signore ascoltò la voce di Elia; la vita del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere.

Elia prese il bambino, lo portò giù nella casa dalla stanza superiore e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». La donna disse a Elia: «Ora so veramente che tu sei uomo di Dio e che la parola del Signore nella tua bocca è verità».

Salmo responsoriale (29)

Ti esalterò Signore perché mi hai risollevato.

* Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

* Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

* Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Galati (1,11-19)

Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da me annunciato non segue un modello umano; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la

devastavo, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri. Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco. In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore.

Alleluia, alleluia! Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. **Alleluia.**

Dal vangelo secondo Luca (7,11-17)

In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.